



71°

Segreteria da campo



Social network in emergenza

**realizzato secondo gli Standard Regionali in materia di Formazione per la Protezione Civile
come conforme alla d.g.r. n. X/1371 del 14.02.2014, livello A2-14
Corso Segreteria da campo – Eupolis SSPC – Regione Lombardia**

Organizzato da:

71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC - Brugherio

www.anc-brugherio.it – info@anc-brugherio.it – www.anc-formazione.it – info@anc-formazione.it



ORE 17:00 - SI SCATENA L'INFERNO

71°

- ❖ E.R. Agenzia Regionale Protezione Civile – Emilia Romagna Ottobre 2014 – Autore Alice cassoni
- ❖ Le piogge cadono incessantemente già dal giorno precedente; il livello di canali, rii e torrenti cresce ad una velocità impressionante (circa 5000 m³ d'acqua/min).
- ❖ Intorno all'ora di pranzo, vengono segnalati i primi straripamenti nelle zone dell'alta Val Baganza e nelle zone di Corniglio e Calestano.
- ❖ Nelle zone di Corniglio e dell'alta Val Baganza la forza delle acque ha distrutto anche la sede stradale e non si contano le interruzioni alla circolazione dovute a frane e smottamenti.



Il centro città



Social network e media: un aiuto importante

- ❖ Ma le sorprese non sono ancora finite: la centrale Telecom è stata completamente invasa dall'acqua. **I collegamenti internet e telefonici sono interrotti.**
- ❖ Le comunicazioni tra popolazione e mezzi di soccorso sono interrotte.
- ❖ Solo gli utenti **Vodafone possono comunicare liberamente.**





Assenza di comunicazioni



- ❖ Il blocco delle reti telefoniche ed internet si estende anche a zone molto distanti da quella colpita: da Piacenza a Bologna. La stessa Protezione Civile Regionale non riesce a comunicare con quella locale in alcun modo.
- ❖ Le centrali operative di 118 e 115 sono isolate. Il collasso delle linee crea non pochi problemi anche alla popolazione non colpita dall'evento. Vengono creati dei punti strategici di aiuto ai cittadini, e mezzi di soccorso vengono fatti girare per la città in attesa che il problema venga risolto.
- ❖ L'attrezzatura analogica in nostra dotazione è l'unica funzionante e ci permette di avere un contatto diretto con i colleghi operanti sul campo.
- ❖ I telegiornali locali lanciano edizioni straordinarie. Sono le uniche notizie che la popolazione è in grado di ascoltare. Per tutta la sera e nei giorni successivi le comunicazioni alla popolazione arrivano solo attraverso i canali televisivi.
- ❖ Sono le utenze rimaste attive, però, che danno l'aiuto maggiore durante questa difficile emergenza: grazie alle pubblicazioni e alle condivisioni di notizie sui canali social più famosi (Facebook, Twitter,...) la popolazione si organizza per aiutare concretamente i concittadini in difficoltà.

I social network

La comparsa su Facebook (social che più utilizziamo) di alcuni gruppi dedicati al evento ci ha permesso di reperire in brevissimo tempo la forza lavoro e il materiale di cui avevamo più bisogno

Ma la solidarietà corre anche tra i gruppi non dedicati: un gruppo di persone accomunate dall'amore per Parma si sono prodigati a mettere a disposizione della popolazione (e non solo) i loro mezzi e il loro aiuto.

La casa di cura Piccole Figlie ha creato la sua pagina personale per reperire gli aiuti necessari e per tenere aggiornati cittadini, pazienti e famigliari dei degenti sulla situazione.



I social network

Bassa est



FOCUS

I social network adesso gestiscono le emergenze

L'ALLARME VIAGGIA ON LINE



Marocchi (ProciV)

«Indicazioni puntuali ai cittadini»

Colombo La Protezione civile ha coordinato in diretta l'ultima piena del torrente Parma e la nevicata del febbraio scorso

Grande Calore

Un tempo, prima che l'arrivo delle alluvioni e la neve in montagna, per avvertire la popolazione dell'emergenza, si usavano i megafoni. Poi, con l'avvento del telefono, si sono usati i telefoni. Poi, con l'avvento della radio, si sono usati i radio. Poi, con l'avvento della televisione, si sono usati i televisori. Poi, con l'avvento del computer, si sono usati i computer. Poi, con l'avvento di Internet, si sono usati i siti web. Poi, con l'avvento dei social network, si sono usati i social network. E ora, con l'avvento dei social network, si sono usati i social network.

«I social sono uno strumento in più per comunicare. E' giusto utilizzarli nel modo corretto per fare rete e confrontarsi con i cittadini specie in caso di emergenza». E' tra i social più attivi su Facebook, il primo cittadino di Sorbolo Nicola Cesari e da lui non può che arrivare un giudizio positivo sul dilagare del fenomeno. «E' utile con il giusto approccio e non per fare mera speculazione politica», analizza Cesari. «I social possono essere molto utili per affrontare problemi e disastri». Cesari fa ampio uso della sua pagina personale di Facebook per comunicare con i sorbolini, e non solo, perché spesso le comunicazioni vanno anche oltre i confini comunali.

Il sindaco di Sorbolo

Cesari: «Utili per affrontare problemi e disagi»

«Ci sono informazioni», spiega, «come quelle che riguardano la viabilità che interessano anche i comuni limitrofi. Le eventuali notizie della chiusura del ponte sul Po in caso di piena va essere seguita non solo nel Parmense, ma anche da amici del Reggiano. Tramite la condivisione del post la diffusione può essere molto ampia. Molte informazioni riguardanti il comune di Sorbolo spesso vengono condivise dagli altri due enti dell'Olivione Bassa Est, Colombo e Mezzano, ma anche da altri comuni o semplici cittadini». Quali i limiti del social? «E' un mondo in costante evoluzione», risponde il sindaco, «credo che utilizzando i social per

fare comunicazione sia importante non farsi prendere dalla frenesia nel dare un'informazione. Meglio aspettare qualche minuto in più per verificare una notizia. Di sicuro però non si può ignorare questa cosa. E' un mezzo di comunicazione in più che abbiamo rispetto al passato con il grande dono dell'immediatezza e della possibilità di un costante aggiornamento. Anche in caso di emergenza, dunque, può essere un valido aiuto da affiancare alle forme più tradizionali di comunicazione come possono essere il fare girare un mezzo con il megafono in paese o arrivare i cittadini attraverso il telefono».

di emergenza, è la pagina del Gruppo Volontari Fondazione Marocchi (200 in più), gestita a Torino e riferimento a pagina personale di Facebook del sindaco Alessandro Padellaro. Segnalazione, con solo per le questioni delle emergenze, è la pagina personale del sindaco di Sorbolo Nicola Cesari che ha aggiunto alcuni dati per i social network. «E' importante che i social network siano sempre in linea», commenta il coordinatore della ProciV di Sorbolo, Pietro Marocchi, «ma la comunicazione sui social se fatta in modo serio può essere molto utile per informare i cittadini. C'è chi critica i social sostenendo che non servono. Non sono di questo avviso. Certo ci sono molte cose superflue ma anche pagine settoriali come la nostra con la quale si cerca di fare informazione. E' proprio in quest'ottica che è stata fondata la nostra pagina nella quale cerchiamo di dare indicazioni puntuali ai cittadini. E' importante seguire i social ma nel momento dell'emergenza resta importante anche il passaparola per raggiungere il maggior numero di persone possibile. Di contro i cittadini spesso segnalano problematiche, e di recente soprattutto quelle relative all'abbandono dei rifiuti e alla presenza di piante danneggiate dalle mal nevicate».

«E' stato nei giorni dell'emergenza alluvioni di molti cittadini e da allora il gruppo Facebook della Protezione civile comunale di Sorbolo è diventato un punto di riferimento per tutti i sorbolini - e non solo - sempre attivati e coinvolti con i preoccupanti aumenti di casati, torrente Parma e fiume Po che vengono monitorati anche on line. «Quelle che si trova sui social network non sempre è finta», commenta il coordinatore della ProciV di Sorbolo, Pietro Marocchi, «ma la comunicazione sui social se fatta in modo serio può essere molto utile per informare i cittadini. C'è chi critica i social sostenendo che non servono. Non sono di questo avviso. Certo ci sono molte cose superflue ma anche pagine settoriali come la nostra con la quale si cerca di fare informazione. E' proprio in quest'ottica che è stata fondata la nostra pagina nella quale cerchiamo di dare indicazioni puntuali ai cittadini. E' importante seguire i social ma nel momento dell'emergenza resta importante anche il passaparola per raggiungere il maggior numero di persone possibile. Di contro i cittadini spesso segnalano problematiche, e di recente soprattutto quelle relative all'abbandono dei rifiuti e alla presenza di piante danneggiate dalle mal nevicate».



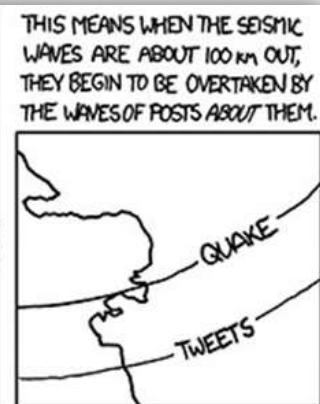
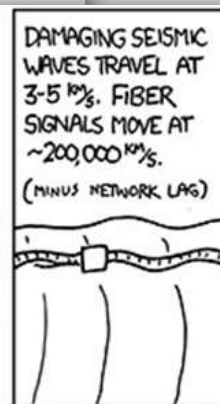
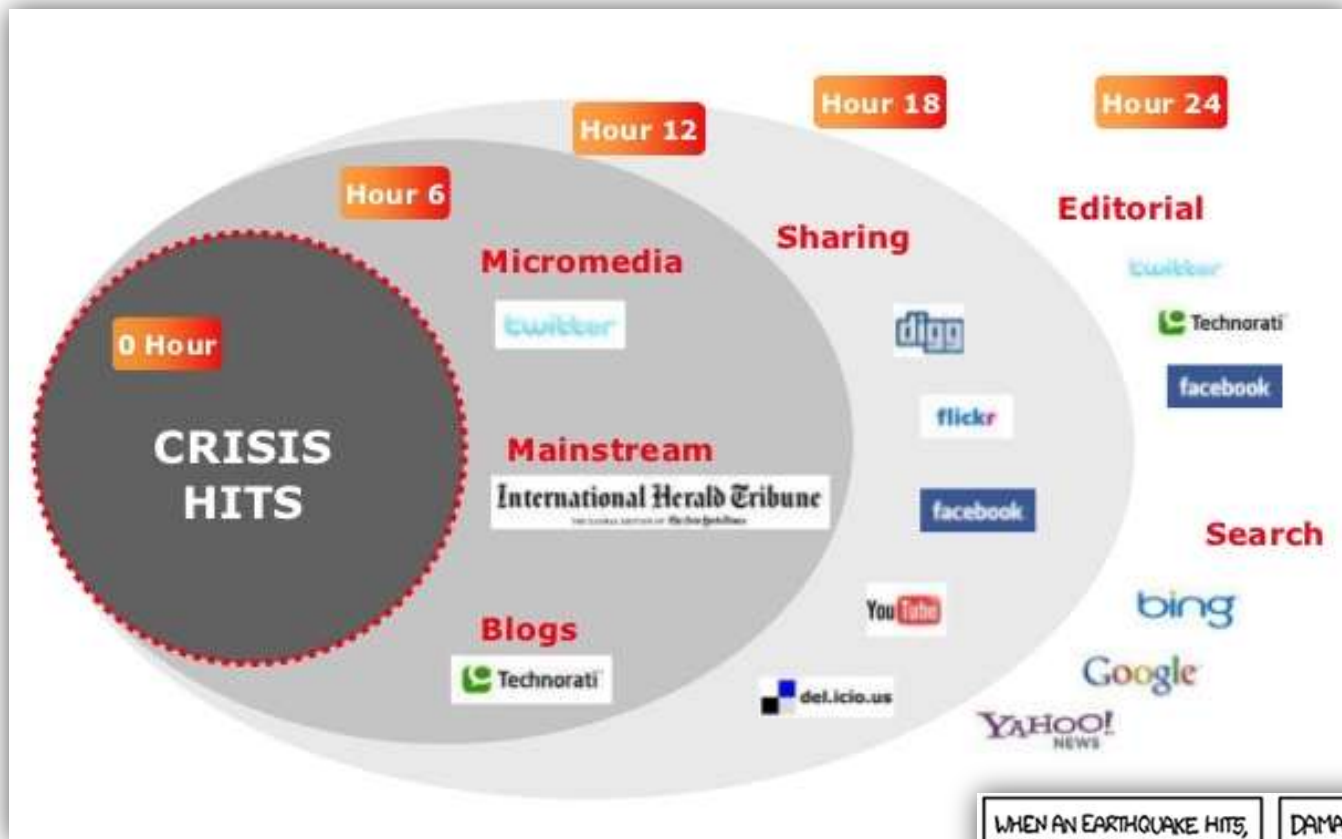
I PRIMI UTILIZZI DEI SOCIAL NELLE EMERGENZE...



- ❖ **Terremoto dell'Aquila (2009)** - È la prima volta che un tweet arriva prima dei media: il primo tweet fu alle 3:35 (tre minuti dopo la prima scossa delle 3:32)
- ❖ **Terremoto Emilia Romagna (2012)** - «Enorme scossa di #terremoto ORA #modena #sanfelice. pare che le case siano ok, interni case distrutti. gente in strada» Tweet alle 4:13 meno di dieci minuti dopo la prima scossa.
- ❖ **Alluvione di Genova (2011)** - Gruppi di giovani si organizzano e danno vita a #angelicolfangosullemagliette
- ❖ **#Boneve (2012)** - Durante la forte nevicata a Bologna l'hashtag #boneve si è presentato immediatamente come un positivo e auto-organizzato modo di comunicare.

Velocità – le prime 24 ore

71°



Comunicazione tradizionale





Comunicazione digitale

71°





Solo commemorazione?

71°

Carabinieri



Nucleo Vo



Web reputation

71°

Web **Media**
reputation **Reputation**
Facebook **Twitter** **Internet**
Posizionamento **Siti** **Personal** **branding**
Reputazione **Social**
Management **aziende**
Comunicazione

Credibilità

Autorevolezza



Attenzione ai boomerang

71°



Regione Lombardia · Piace a 15.879 persone

18 ottobre alle ore 11.51 nei pressi di Milan · 🌐

Dote Unica Lavoro: giovani inoccupati, disoccupati o lavoratori in cassa integrazione a partire dal 21 ottobre possono rivolgersi a operatori accreditati da Regione Lombardia per verificare se posseggono i requisiti per usufruire di Dote Unica Lavoro. Disponibile online il catalogo degli operatori <http://www.ifl.servizirl.it/home-page-ea>

Mi piace · Commenta · Condividi

135

👍 A Parco del Mincio, Gaia Chezzi, Insight Formazione - Scuola di Counseling a Mediazione Corporea di Milano e altri 58 piace questo elemento.



Tiziano [redacted] ATTENZIONE!! il link NON funziona

18 ottobre alle ore 11.52 · Mi piace · 👍 8



Filippo [redacted] non si apre la pagina

18 ottobre alle ore 11.53 · Mi piace · 👍 5



Centroracco [redacted] fornite spiegazioni a riguardo in quali sedi si possono fare le domande ??'

18 ottobre alle ore 11.54 · Mi piace



Lilli [redacted] non si apre confermo

18 ottobre alle ore 11.56 · Mi piace · 👍 1



Lucia [redacted] confermo pure io non si apre !

18 ottobre alle ore 11.58 · Mi piace · 👍 1



Maurizio [redacted] Anche a me uguale

18 ottobre alle ore 12.01 · Mi piace · 👍 1



Comunicazione Social

71°

Sfollati

Emergenza

Avvisi
Volantini
Emergenza

Giornale del campo (e/o com)

Whatsapp

Pagina social campo (e/o com)

Blog – sito del campo – (e/o com)

Articoli su stampa locale

Avvisi
Esercitazione

Pagina social Protezione civile

Sito – blog Protezione Civile

Newsletter

Cittadini

Non emergenza

Cartaceo

Digitale



... Domande ...





71°



**Grazie per
L'attenzione**



71°



71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Brugherio – “Virgo Fidelis”

Via San Giovanni Bosco, 29
20861 Brugherio (MB)

e-mail: info@anc-brugherio.it

Web: www.anc-brugherio.it



Comunicazione digitale

71°

